e nel 1257 coprì la sede vescovile di Cittanova, e la tenne pel corso di anni 12. Ughelli T. V. p. 235. Naldini p. 139.

124. RAPICCIO Enrico II. fu vescovo di di Trieste. Trieste sua patria, e dopo pochi mesi di sede fu da morte rapito. Mainati Cron. T. II pag. 1. L'Ughelli stesso non ne dà che il semplice nome.

125. Morandino Rodolfo del castello di " Rebecco (ora distrutto) della diocesi di Cittanova dell' Istria nell' anno 1305 fu assunto al vescovato di Trieste. Questo prelato ristaurò ed adornò la cattedrale di S. Giusto, riformò, e ridusse a buon stato il palazzo vescovile, ricuperò molti beni della chiesa i quali erano stati impegnati, ed esso fu talmente benemerito, che l'Ughelli T. V p. 579 lo dice: dignus profecto, cujus memoriam oblivio numquam sepeliat. Cessò egli di vivere nel 1320. Il Mainati Cron. T. II. p. 17 dice, che l'Ughelli ha confuso questo vescovo col di lui precessore Rodolfo Pedrazano, il di cui sepolcro con epigrafe si vede verso l'altar maggiore di quella cattedrale.